



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA  
Liceo Scientifico "A. DIAZ" VIA FERRARA 81100 CASERTA (CE)  
Codice Fiscale: 80106520614 Codice Meccanografico: CEPS010007

Prot n. 8593/VI.2

Caserta, 06/11/2019

al sito WEB  
all'Albo Pretorio

Oggetto: Determina a contrarre: Affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici, per rinnovo convenzione servizio di cassa quadriennio 01/01/2020 -31/12/2023–  
**CIG Z272A094D3**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

**Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;  
il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

**Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**Visto** il Regolamento d'Istituto prot. 1816/VI.2 del 08/03/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**Visto** il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n. 303 del 7/3/2019;

**Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (ed. Correttivo) e in particolare l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016;

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta* »;

**Visto** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, relativo alle modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti, e ritenuto di derogare al principio della rotazione come previsto per le procedure in affidamento diretto e negoziate per servizio già svolto dall'operatore economico, che si intende consultare nuovamente, ineccepibile, nel rispetto della Convenzione in scadenza, efficace ed efficiente senza disservizi

**Viste** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**Visto** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

**Visto** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»;

**Viste** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

che il Dott. Ing. Luigi Suppa, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**Visto** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

**Visto** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma

**Ritenuto** di provvedere all'individuazione del nuovo Istituto Cassiere per lo svolgimento del Servizio di Cassa mediante stipula di nuova Convenzione;

**Accertato** che la copertura finanziaria della presente spesa presunta di € 5.600 complessiva per il quadriennio 2020-2023 è rinvenibile nelle risorse programmate in Bilancio nell'Attività denominata "Funzionamento amministrativo" EF 2019;

**Visto** il nuovo Schema di Convenzione di Cassa trasmesso dal MIUR con nota Prot. 24078 del 30/11/2018;

**Considerato** che questa Istituzione Scolastica ha la necessità di affidare il servizio di cassa per la durata di 4 anni a decorrere dal 01/01/2020 al 31/12/2023;

**Visti** gli articoli:

- 36 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 che disciplina le procedure sottosoglia;
- 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art.1, co. 130, della Legge 30/12/2018, n. 145, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 e sino al sotto soglia;
- 3 della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Considerato** che in sede di istruttoria si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 Legge 488/99 e ss.mm.);

**Visto** l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, secondo cui, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, con previa consultazione di due o più operatori economici e derogare al principio della rotazione ;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture si svolgono prioritariamente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

**Viste** le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia;

**Valutato** che, a favore dell'affidamento diretto, **depongano ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all'importo ed alla peculiarità dell'esigenza rappresentata;**

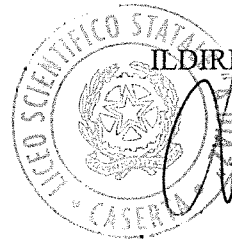
**Visto** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui:

- per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, , le ragioni del tipo di procedura da adottare senza la rotazione
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

#### DETERMINA

- di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- di avviare una procedura di affidamento diretto previa comparazione di almeno tre operatori economici per un importo inferiore alla soglia comunitaria , per la stipula della convenzione per la gestione del Servizio di Cassa dal 01/01/2020 -31/12/2023, ai sensi art.36, c. 2, lett. a) D.L. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art.95 del D.lgs. 50/2016;
- di approvare:
  - Lettera di invito
  - Capitolato tecnico (allegato 1)
  - Schema di Dichiarazione Sostitutiva del concorrente (allegato 2)
  - - Schema di Offerta Economica (allegato 3)
  - Schema di convenzione di cassa (allegato 4)
- di derogare al principio della rotazione come previsto per le procedure negoziate e di trasmettere lettera d'invito anche all'attuale Istituto Cassiere che ha svolto nel pregresso quadriennio servizio ineccepibile, nel rispetto del contratto, efficace ed efficiente senza disservizi;

- di approvare la clausola inserita nel bando di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un' unica offerta, purché ritenuta valida e congrua.
- di confermare l'assenza di rischi da interferenza;
- di dare atto, coerentemente con quanto sopra indicato che gli oneri per i rischi da interferenza sono pari a zero;
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 del D.M. 24/10/2014, n. 181 di nominare Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico
- di dare atto che trattasi di acquisizioni che non comportano variazioni nelle scritture patrimoniali;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nell'area "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" del sito internet [www.liceodiazce.it](http://www.liceodiazce.it), nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'art. 1, co.32, della Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof Luigi SUPPA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Suppa", written over the printed name.